

CARLINO 28/6

Palasport pronto a settembre

PALASPORT La rinuncia del Lugo alla B2 «Nessun dirigente del Basket ha interpellato il Comune»

Il futuro palasport di Lugo sarebbe "colpevole" di aver contribuito alla rinuncia al campionato di serie B2 maschile da parte del Basket Lugo. Come spiega l'addetto stampa Athos Tampieri, «entro il 7 luglio dovevamo iscriverci al campionato di B2, ma non eravamo in grado di sapere se il nuovo palasport era pronto per l'autunno, cioè per l'avvio del campionato. In via Lumagnì infatti non possiamo più giocare perché troppo angusto. E siccome sembra che il nuovo palasport possa essere a disposizione solo a fine anno, abbiamo preferito rinunciare alla B2 e ripartire da un campionato regionale come la C2 o la serie D». Ma non era possibile giocare le prime gare casalinghe a Imola o in un altro palazzetto? «Così avremmo solo aumentato le spese e rischiato di perdere i nostri sponsor».

E il Comune come replica a queste dichiarazioni? L'assessore ai lavori pubblici, che parla a nome della Giunta comunale, è più che mai chiaro: «Nessuno, e sottolineo nessuno, dei dirigenti del Basket Lugo ha mai interpellato ufficialmente l'amministrazione comunale sui tempi di realizzazione del nuovo palasport e prima di prendere la decisione di rinunciare al campionato di serie B2».

lu. sup.

LUGO
Nuovo palasport dopo l'estate
 Dovrebbe essere pronta a settembre la struttura sportiva di viale Europa. Botta e risposta tra ecologisti e Comune
Servizio a pagina XV

CARLINO 28/6

Al grido di "meno convegni, più impegni", gli ecologisti lughesi che fanno capo a Legambiente e al comitato Derriner Regard puntano il dito sul convegno "Contenimento energetico e acustico degli edifici" svoltosi al teatro Rossini. «In merito all'ennesimo convegno organizzato a Lugo sulla bioedilizia — affermano gli ambientalisti — facciamo osservare al Comune che invece di organizzare convegni dovrebbe provvedere a un nuovo regolamento urbanistico edilizio basato sul risparmio energetico, in particolare negli edifici pubblici, come impone la legge regionale 20 del 2000. E invece si persevera nello sprecare. Un esempio? Il nuovo Palazzetto dello sport in via Piratello, che non riceverà quasi nulla dei nuovi criteri di risparmio energetico. In particolare manca un'effettiva prospettiva di riscaldamento a pavimento o a parete, nonché di isolamento termico "spinto", ossia pareti coibentate in legno o prodotti naturali, riduzione od eliminazione dei ponti termici, nonché collettori, ovvero pannelli, solari termici».

A queste osservazioni controbatte l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli, che prima di tutto evidenzia «un errore contenuto nelle dichiarazioni degli ecologisti: infatti, il nuovo Palazzetto dello sport sarà dotato di riscaldamento a pavimento, la cui azione coprirà 4 metri in altezza, in linea con il risparmio energetico. In questo tipo di struttura non è in-

Ma, dicono gli ecologisti, «il Comune ha perso l'occasione per realizzare un'opera secondo i canoni della bioedilizia». Replica l'assessore Valgimigli: «L'edificio punterà al risparmio energetico e avrà, forse, il teleriscaldamento»

vece pensabile applicare pannelli solari termici: quando la struttura sarà a regime, richiederà una potenza di 150 kilowatt, il che significa che avremmo dovuto ricoprire di pannelli solari tutta l'area e anche oltre. Si sta invece ragionando, insieme ad Hera,

sulla tecnica del teleriscaldamento, adatta agli edifici pubblici. Va inoltre sottolineata la presenza della copertura del campo sportivo in legno lamellare, l'impianto per il ricambio d'aria e il risparmio idrico. Ma va anche precisato che non abbiamo mai

parlato del nuovo Palazzetto come di un edificio in bioedilizia, certo è invece che si tratta di una struttura progettata all'insegna del risparmio energetico».

Ma Legambiente e comitato insistono e invitano gli amministratori «a recarsi a Bolzano per vedere come quella città ha imposto il risparmio energetico negli edifici pubblici. Il Palazzetto di Lugo rischia di essere ingestibile per i costi del riscaldamento: una autentica cattedrale nel deserto, sovradimensionata alle esigenze dei club sportivi locali, esteticamente orribile: non era meglio limitarsi a ristrutturare il vecchio "palazzotto"?».

Intanto i lavori del nuovo Palazzetto procedono secondo la tabella di marcia: la conclusione del primo stralcio, il cui costo è di 3.250.000 euro, è prevista per settembre, e a quel punto la struttura sarà dotata del campo da gioco per basket e pallavolo, degli spogliatoi e dei posti parcheggio necessari per la capienza dei posti a sedere, che saranno 400, ma diventeranno mille al termine del secondo stralcio, che prevede anche un ulteriore edificio per manifestazioni varie, che il Comune intende realizzare con l'apporto di privati». Ma sulla bioedilizia gli ecologisti non transigono: «Mentre si teorizza di bioedilizia nei convegni, concretamente si preferisce usarla come "scusa" per approvare varianti che aggirano le norme ambientali. Dove? Al Canale dei Mulini naturalmente».

Lorenza Montanari

LUGO Servizio civile al canile

C'è tempo fino alle 14 di domani, 23 giugno, per presentare domanda per svolgere il servizio civile volontario al canile intercomunale di Lugo dove servono quattro operatori disposti ad accudire gli animali. Il servizio della durata di 12 mesi viene ricompensato con 433,80 euro mensili. Il modulo per l'iscrizione e informazioni si possono scaricare dal sito www.serviziocivile.it telefonando allo 0544 219722. Domande all'Arci, servizio civile, via G. Rasponi a Ravenna.

CARLINO 28/6

COMUNE Cerimonia col sindaco che ha ringraziato il gruppo lughese per l'apporto dato alla comunità Quindici Maestri del lavoro in municipio

Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi ha ricevuto i 15 nuovi Maestri del lavoro lughesi. Alla cerimonia erano presenti (nella foto) Renzo Preda, Franco Cavalieri D'Oro, Ermete Conti, Loris Gaspari, Alberto Gulminelli, Armando Gulminelli, Luigi Randi, Giuseppina Marangoni, Giulio Martini, Romano Mascanzoni, Luciano Misani, Cesare Pattuelli, Vincenzo Ricci Lucchi, Giuseppe

Solaroli e Giulia Ricci Bitti. «Desidero farvi i più sinceri complimenti — ha detto il sindaco — per l'apporto elevato con cui avete contribuito a far crescere la nostra comunità, grazie all'impegno e alla professionalità dimostrata nel mondo del lavoro; quel lavoro che portate avanti ancora oggi grazie al volontariato nell'ambito della nostra comunità, cui avete e continuate a dare lustro».

Cortesi ha donato a tutti una confezione di capperi della Rocca, ricevendo dalle mani di Renzo Preda e del Console Provinciale, il gagliardetto dei Maestri del lavoro e la medaglia che ricorda il 50° anno della nascita dei Maestri. Preda ha poi sottolineato che «il nostro obiettivo è continuare a lavorare nei vari settori del volontariato, come stiamo facendo, apportando il nostro contributo giorno dopo giorno».



"Wanted ricercato speciale" è il progetto ideato da Comune, centro giovani e La Giraffa Un'estate a tutto musical per aiutare Demetra

LUGO - Il 3 luglio prossimo a Lugo, avrà inizio il progetto: "Wanted ricercato speciale - progetto Giovani Musical" organizzato dal Centro Giovani "Padre Leo Commissari" e dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Lugo, ed ideato e promosso dalla Cooperativa La Giraffa ed il Centro Studi Danza. Il progetto che si concluderà l'8 settembre è diretto a giovani tra i 12 ed i 25 anni e prevede lezioni di canto, musica, danza e recitazione, con insegnanti qualificati ed un coordinatore pedagogico. Il progetto si concluderà, alla fine di settembre, con la rappresentazione di uno spettacolo ispirato al musical West Side Story e l'incasso sarà devoluto all'associazione "Demetra - donne in aiuto" di Lugo. Le iscrizioni sono già aper-

te presso la Cooperativa La Giraffa (via Baracca, 22 - Lugo telefono 0545-287750) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, oppure al Centro

Studi Danza (centro commerciale Iris) dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì alternando matti-

ne e pomeriggi e si terranno nei locali del Centro Giovani e del Centro Studi Danza. Non sarà necessario partecipare ad ogni giornata in quanto si creeranno gruppi di lavoro e non sarà obbligatorio esibirsi nello spettacolo finale, in quanto l'importanza del progetto sta nel percorso stesso. "Wanted ricercato speciale" è il titolo del progetto Giovani Musical - precisa Eva Zambelli, presidente della Cooperativa La Giraffa - ideato e promosso per fornire nel periodo estivo, ai ragazzi tra i 12 e i 25 anni di età del territorio lughese, un punto di riferimento nel periodo più caldo dell'anno ed un'occasione gratuita per sperimentare una avventura creativa nella musica, nella danza, nel canto e nella recitazione».

28/6 CARLINO

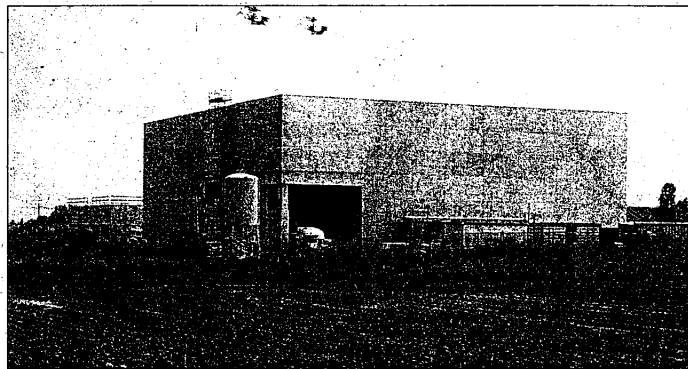
L'Amministrazione smentisce ritardi sul termine "I lavori del palazzetto procedono come previsto"

LUGO - La voglia dei lughesi di avere un nuovo palazzetto è pari alla paura di non vederlo mai finito. Nei giorni scorsi dopo la decisione della società di basket "Lorenzo Zanni" di rinunciare a disputare il campionato di B2 in tanti si sono chiesti il perché di una tale decisione, visto che il palazzetto dovrebbe essere pronto a settembre. Qualcuno ha anche avanzato l'ipotesi di un ritardo nei lavori e di uno slittamento a dicembre per quanto riguarda la disponibilità dell'impianto: Tutte ipotesi che la giunta lughese non conferma e che hanno causato un certo stupore in municipio.

"L'appalto del primo stralcio dei lavori del palazzetto, che comporta una spesa di 3.250.000 euro - afferma l'assessore Secondo Valgimigli - prevede la fine dei lavori a settembre e fino ad oggi la ditta che sta eseguendo le opere non ha chiesto nessun tipo di proroga, quindi mi sento di dichiarare che il palazzetto sarà pronto per quella data. Tecnicamente i tempi per chiedere una proroga

ci sono ancora, ma ripeto per ora tutto procede come stabilito".

Ma allora perché la società di basket ha deciso di rinunciare alla B2 per mancanza di un adeguato palazzetto? "La deroga per giocare nel vecchio palazzetto di via Lumagni - afferma il direttore sportivo della "Lorenzo Zanni" Giuseppe Rossi - non è più prorogabile. Noi dovremmo iscriverci al campionato di B2 entro la prossima settimana, ma per farlo dovremmo presentare l'omologazione del campo di gara, omologazione che oggi non c'è e quindi non abbiamo scelta. Inoltre, in questo momento il palazzetto non è pronto, forse lo sarà a settembre come dice l'Amministrazione, ma noi dobbiamo iscriverci adesso e quindi dovremmo cercare un altro campo, fuori, dove giocare. Non intendiamo fare nessuna polemica, il Comune sta facendo molto e noi giocheremo nel nuovo palazzetto quando sarà pronto. Nel frattempo non posso rischiare di mettere a repentaglio una società sportiva che ha alle spalle 13 anni



Il nuovo palazzetto dello sport secondo Valgimigli sarà pronto a settembre come previsto FOTO MASSIMO FIORENTINI

di attività di alto livello. Giocare in un campo esterno per noi comporterebbe dei costi elevati, senza un supporto finanziario non si può fare questa scelta. Quindi ci iscriviamo ad un campionato regionale (probabilmente in serie C2) e quando il palazzetto sarà pronto faremo la squadra per ritornare in B". Affermazioni che lasciano perplesso l'assessore Valgimigli. "La società di basket non ci ha mai chiesto un incontro per spiegarci la situazione - sottolinea l'assessore - però di-

spiace leggere sui giornali che ha rinunciato perché il palazzetto non sarà pronto per il prossimo campionato. Potevamo metterci a tavolino e discutere della questione". Il primo stralcio dei lavori prevede la realizzazione della palestra, degli spogliatoi per le squadre e per gli arbitri, e del parcheggio, ovvero le strutture necessarie per rendere agibile il palazzetto da parte dalle società sportive.

Sofia Ferranti

L'iniziativa organizzata dal Moto Club "Francesco Baracca"

Una "Cavalcata da eroi"

Ha partecipato anche il sindaco Raffaele Cortesi

LUGO - È giunta alla sua quarta edizione la "Cavalcata degli eroi", celebrazione organizzata dal Moto Club "Francesco Baracca" di Lugo per l'88° anniversario dalla Battaglia del solstizio, combattuta dall'indimenticato Maggiore, icona della Grande Guerra. Partiti da piazza Baracca, sabato mattina, circa una cinquantina di motociclisti con moto d'epoca dei lontani anni '30 - scortati da due sottufficiali della Polizia municipale di Lugo - sono partiti alla volta di Nervesa. Il viaggio, di due giorni, ha avuto fra le sue tappe fondamentali anche il cimitero di Tre-



viso, dove i bikers hanno deposto una corona d'alloro sulla tomba del grande corridore di moto degli anni '50, Omobono Tenni. La "cavalcata" si è conclusa al Sacello di Baracca dove, oltre a un centinaio di cittadini lughesi accompagnati dal sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, era presente il primo cittadino di Nervesa, Fiorenzo Berton, e l'avvocato Giovanni Baracca. Alla cerimonia, infine, hanno partecipato delegazioni dell'aeronautica militare, dell'aviazione, della Croce Rossa Italiana e rappresentanze dei vari corpi militari italiani.